

## Crescita verde e PMI

La crescita verde – come strumento per conciliare la crescita economica e la sostenibilità ambientale – offre una serie di opportunità commerciali per le PMI. Le imprese possono trarre beneficio dall'immissione in commercio di prodotti e servizi ecologici e dall'ecologizzazione delle loro attività. Per contribuire a superare gli attuali ostacoli e consentire alle PMI di sfruttare il potenziale della crescita verde, la Commissione europea ha proposto un piano d'azione verde per le PMI.

### PMI e ambiente – situazione attuale e principali sfide

Le piccole e medie imprese ([PMI](#)) costituiscono almeno il 90% delle imprese UE, rappresentano 2/3 dei posti di lavoro del settore privato e sono considerate un importante motore di [crescita, innovazione e creazione di posti di lavoro](#).

Secondo le [stime](#), circa il 40-45% delle PMI hanno un elevato impatto ambientale, dovuto soprattutto all'inquinamento, all'utilizzo dell'energia e alla produzione di rifiuti. Se le PMI nei settori ad elevato impatto (ad esempio manifattura, alimenti, produzione energetica, trasporti ed edilizia) sono con la massima probabilità destinate a trarre vantaggio dalle riduzioni dei costi dovute ai miglioramenti ambientali, tutti i settori possono comunque beneficiare in qualche modo dell'ecologizzazione delle loro attività. Attualmente, [oltre il 90% delle PMI dell'UE](#) è impegnato in almeno un'azione volta a ridurre la propria impronta ambientale. Tali investimenti tendono ad essere a basso costo e a concentrarsi principalmente sulla riduzione al minimo dei rifiuti, sul riciclaggio, sul risparmio energetico, su materiali ed acqua, con una piccola quota dedicata all'energia rinnovabile e alla vendita di rottami. La ragione principale di questi investimenti è garantire il rispetto della legislazione, riducendo ad un tempo i costi. I principali [ostacoli](#) agli investimenti verdi vengono ravvisati nella mancanza di conoscenze specialistiche, in eccessivi oneri regolamentari e vincoli finanziari.

Attualmente il [26% delle PMI](#) offre prodotti e servizi verdi e l'UE è il leader mondiale nelle tecnologie rispettose dell'ambiente. I mercati di esportazione in rapida crescita offrono un notevole potenziale, ma le PMI non sempre dispongono della competenza o delle risorse per commercializzare i propri prodotti all'estero.

### Piano d'azione verde

Nella sua [comunicazione](#) del 2014 dal titolo "Piano d'azione verde per le PMI - Aiutare le PMI a trasformare le sfide ambientali in opportunità di business", la Commissione europea ha proposto una serie di misure volte ad aiutare le PMI a raccogliere i vantaggi della crescita verde. Il piano si concentra sull'efficienza delle risorse, sull'ecoinnovazione, su catene del valore più verdi e sull'accesso al mercato delle PMI verdi. Le [azioni](#) principali comprendono indicazioni alle PMI sull'efficacia in rapporto ai costi degli investimenti volti a conseguire una gestione efficiente delle risorse; agevolazione degli accessi ai finanziamenti, assistenza all'internazionalizzazione, sostegno all'imprenditorialità verde, sviluppo di competenze verdi; sostegno ai modelli di business circolari e creazione di collaborazione lungo le catene di valore. Il miglioramento dell'efficienza delle risorse, da solo, dovrebbe ridurre i costi di produzione e rafforzare la produttività con [potenziali risparmi](#) stimati a 630 miliardi di euro all'anno per l'industria europea. Esso si dovrebbe inoltre tradurre in una maggiore competitività.

#### Finanziamento

Benché il piano d'azione verde non preveda un bilancio distinto, le imprese che desiderano ecologizzare le loro pratiche possono sfruttare i vari regimi di finanziamento UE esistenti: competitività delle imprese e

piccole e medie imprese ([COSME](#)), [Orizzonte 2020](#), il programma [LIFE](#), Fondi europei strutturali e d'investimento ([FESI](#)) nonché lo [strumento di partenariato](#). Inoltre, possono essere utilizzati gli strumenti della Banca europea per gli investimenti, fra cui lo strumento di finanziamento del capitale naturale ([NCFE](#)) e gli strumenti di finanziamento privato dell'efficienza energetica ([PF4EE](#)).

La proposta di [risoluzione](#) sulle opportunità di crescita verde per le PMI, elaborata dalla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del PE (relatore: Philippe De Backer, ALDE, Belgio), identifica quattro settori principali: finanziamento, ricerca, sviluppo e innovazione, trasferimento delle conoscenze e quadri regolamentari. Essa sottolinea le diversità delle PMI all'interno dell'UE e scoraggia modelli uniformi, anche per quanto riguarda le fonti di finanziamento. Essa sottolinea inoltre la necessità di rafforzare la cultura imprenditoriale nell'UE e di alleggerire gli oneri regolamentari gravanti sulle PMI. La risoluzione è prevista per il voto nella plenaria di maggio 2015 (dossier procedurale [2014/2209\(INI\)](#)).